

# COSA STA ACCADENDO IN E ATTORNO ALL'UCRAINA

*Considerazioni da un membro del CC del PARTITO COMUNISTA DELLA  
FEDERAZIONE RUSSA*

In Ucraina c'è una guerra. Dall'esterno, sembra un conflitto armato tra Russia e Ucraina. Tutte le forze politiche, comprese quelle di sinistra, si sono espresse su questi eventi. La gamma di valutazioni va dal lato umanistico-emotivo ("le persone stanno morendo, fermate la guerra") al puro aspetto di classe ("l'Occidente sta sostenendo due regimi oligarchici"). In realtà, questo conflitto ha radici profonde. Nell'analizzare la situazione, è necessario considerare sia il contenuto nazionale della lotta di classe che il contenuto di classe della lotta nazionale.

Cos'è l'Ucraina? Il territorio dell'attuale Ucraina fino alla metà del XVII secolo era uno spazio scarsamente popolato, conteso tra i paesi confinanti. All'inizio del XX secolo, le terre dell'attuale Ucraina erano divise tra Polonia[1], Austria-Ungheria e Russia. Dopo la rivoluzione del 1917, alcune di queste terre dichiararono temporaneamente l'indipendenza. Tuttavia, nel 1922, si unirono all'URSS come Repubblica Socialista Sovietica Ucraina. Quindi l'Ucraina acquisì uno stato, sebbene limitato.

L'Ucraina era un paese agricolo. Per garantire il suo sviluppo, nel 1918, su suggerimento di Vladimir Lenin, sei regioni industriali russe, tra cui Donetsk e Lugansk, che non erano mai state parte dell'Ucraina, furono trasferite

all'Ucraina. Nel 1939, la Galizia (Ucraina occidentale) fu annessa all'Ucraina, precedentemente parte della Polonia. Il territorio attuale dell'Ucraina è il risultato della sua adesione all'URSS. È composto da pezzi disparati: dalla Galizia (Lviv) con una forte influenza del cattolicesimo all'Ucraina orientale, che gravita fortemente verso la Russia.

L'Ucraina socialista si sviluppò in modo potente. All'estrazione di metallo e carbone si aggiunsero l'industria aeronautica e aerospaziale, la petrolchimica, l'industria elettrica (4 centrali nucleari) e le industrie della difesa. Come parte dell'URSS, l'Ucraina ricevette non solo la maggior parte del suo territorio attuale, ma anche un potenziale economico che la rese la decima economia più grande d'Europa. I politici ucraini dominavano la leadership sovietica. N. Khrushchev, L. Brezhnev e K. Chernenko guidarono l'URSS dal 1953 al 1983.

Dopo il crollo dell'URSS nel dicembre 1991, l'Ucraina divenne uno stato indipendente per la prima volta nella sua storia. Ma questo distrusse secoli di integrazione economica con la Russia. Il modello "di mercato" portò alla deindustrializzazione dell'Ucraina, a un brusco calo del tenore di vita della popolazione. Sulla base di una privatizzazione predatoria, si è sviluppata una classe oligarchica.

Oggi è il paese più povero d'Europa. Il livello di corruzione e differenziazione sociale è tra i più alti al mondo. L'industria manifatturiera, ad eccezione della metallurgia, è praticamente distrutta. L'economia si basa su prestiti occidentali e trasferimenti di denaro da parte dei lavoratori emigrati in Europa e in Russia in cerca di lavoro (circa 10

milioni su 45 milioni di persone), per lo più specialisti qualificati. Il degrado del capitale umano ha raggiunto il suo limite. Il paese è sull'orlo di una catastrofe nazionale.

La popolazione dell'Ucraina è fortemente insoddisfatta. Tuttavia, questa insoddisfazione verso le autorità pro-occidentali viene manipolata in modo tale che ogni volta le forze sempre più pro-occidentali vincono le elezioni. Nel febbraio 2014, è stato attuato un colpo di stato sostenuto dagli Stati Uniti e dalla NATO in Ucraina. Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti ha dichiarato pubblicamente di aver investito 5 miliardi di dollari nella sua preparazione.

Neonazisti sono giunti al potere. Questi sono principalmente persone dell'Ucraina occidentale (Galizia), che per secoli è stata sotto il dominio di Polonia e Austria-Ungheria. Sentimenti estremamente nazionalistici, antisemiti, antipolacchi, russofobi e anticomunisti sono storicamente forti in quella regione. Dopo l'invasione di Hitler dell'URSS, le truppe tedesche furono accolte con fiori nell'Ucraina occidentale. Furono formate divisioni delle SS che combatterono contro l'Armata Rossa. Nazionalisti locali, guidati da Stephan Bandera, ammiratore di Hitler, si dedicarono all'eliminazione della popolazione ebraica. In Ucraina furono uccisi circa 1,5 milioni di ebrei, un quarto di tutte le vittime dell'Olocausto. Durante il "massacro di Volinia" nel 1944, circa 100.000 polacchi furono brutalmente assassinati nell'Ucraina occidentale. I seguaci di Bandera distrussero i partigiani sovietici e bruciarono vivi uomini, donne e bambini in centinaia di villaggi in Bielorussia. I nazionalisti ucraini che prestavano servizio come guardie nei campi di concentramento tedeschi divennero tristemente noti per la loro crudeltà mostruosa.

Dopo la guerra, dal 1945 al 1953, i ribelli anti-comunisti e anti-sovietici sostenuti dagli Stati Uniti e dal Regno Unito nell'Ucraina occidentale scatenarono il terrore contro la popolazione civile. Durante questi anni, i seguaci di Bandera uccisero circa 50.000 civili. Questa è la natura delle forze – discendenti e seguaci dei fascisti – che sono giunte al potere dopo il colpo di stato del 2014. Le tradizioni di terrore anti-polacco, antisemita e anti-russo sono molto forti tra i neonazisti che ora governano effettivamente l'Ucraina. Il 2 maggio 2014, 42 oppositori dei nazisti sono stati bruciati vivi nell'edificio dei sindacati a Odessa.

Si tratta di un'alleanza di neonazisti con il capitale oligarchico. I banderisti (come le squadre d'assalto delle SS in Germania) fungono da reparto d'urto del grande capitale. L'unica differenza è che i banderisti evitano un antisemitismo esplicito, avendo stabilito un'unità di classe con l'oligarchia locale. I banderisti controllano attentamente ogni mossa del potere statale, ricattandolo costantemente con la minaccia di un colpo di stato. D'altra parte, la politica dell'Ucraina è determinata dall'Ambasciata degli Stati Uniti a Kiev.

La natura dell'attuale stato ucraino è un'alleanza tra il grande capitale e la burocrazia statale, che si basa su elementi criminali e fascisti sotto il completo controllo politico e finanziario degli Stati Uniti.

Dopo il 2014, l'ideologia nazista è stata impiantata in Ucraina. Il Giorno della Vittoria sul fascismo il 9 maggio è stato cancellato. I fascisti ucraini, organizzatori e

partecipanti alle atrocità della guerra, sono ufficialmente riconosciuti come eroi nazionali. Ogni anno si svolgono marce con torce in onore dei criminali fascisti. Strade e piazze sono intitolate a loro. Il Partito Comunista dell'Ucraina opera nell'illegalità. L'intimidazione e gli omicidi politici di politici e giornalisti sono diventati costanti. I monumenti a Lenin e tutto ciò che è legato alla memoria della vita nell'URSS vengono distrutti.

Allo stesso tempo, è iniziato un tentativo di assimilare forzatamente la popolazione russa dell'Ucraina con la soppressione della lingua russa. Un tentativo di introdurre l'afrikaans al posto dell'inglese in Sudafrica ha portato all'insurrezione di Soweto nel 1976. La stessa cosa è accaduta in Ucraina. Il tentativo di trasferire l'istruzione scolastica dal russo all'ucraino ha dato origine a una potente resistenza nelle regioni di Donetsk e Lugansk. La gente ha preso le armi. Nel maggio del 2014 si è tenuto un referendum, in cui l'87% dei cittadini ha votato per l'indipendenza. Così sono nate le Repubbliche Popolari di Donetsk (DPR) e Lugansk (LPR). Dopo diversi tentativi falliti di invadere l'LPR-DPR, i nazisti di Kyiv sono passati al terrorismo. Durante gli otto anni di bombardamenti da parte di cannoni di grosso calibro, più di 13.000 civili, tra cui bambini, donne e anziani, sono stati uccisi nell'LPR-DPR. Con il completo silenzio della comunità internazionale.

I comunisti della Russia prendono attivamente parte alla difesa della LPR-DPR. Centinaia di comunisti combattono i nazisti come parte delle truppe delle repubbliche popolari. Decine di comunisti sono morti in questa lotta. In 8 anni, il PCFR ha inviato 93 convogli con aiuti umanitari a queste repubbliche, con un peso totale di 13.000 tonnellate, e ha accolto migliaia di bambini per riposo e cura in Russia. In

tutti questi anni, il PCFR, guidato da Gennady Zyuganov, ha chiesto al governo russo il riconoscimento dell'indipendenza del Donbass.

Nel marzo 2015, su iniziativa della Russia (con la partecipazione di Germania e Francia), sono stati conclusi gli accordi di Minsk, che prevedevano lo status speciale della LPR-PDR all'interno dell'Ucraina. Tuttavia, l'Ucraina ha evitato di attuarli. Con il sostegno degli Stati Uniti, Kiev si stava preparando a schiacciare la LPR-PDR con la forza delle armi. Gli Stati Uniti, il Regno Unito e altri membri della NATO hanno fornito addestramento all'esercito ucraino. Hanno costruito oltre 30 importanti installazioni militari in Ucraina, inclusi 15 laboratori del Pentagono per lo sviluppo di armi batteriologiche (come il colera, la peste e altre malattie mortali). L'Ucraina, con le sue quattro centrali nucleari e un enorme potenziale scientifico-tecnico, è in grado di costruire una bomba atomica. Questa intenzione è stata dichiarata pubblicamente. C'era il pericolo di dispiegamento di missili da crociera statunitensi. La situazione in Ucraina minacciava sempre di più la sicurezza della Russia.

Nel dicembre 2021, la Russia ha proposto agli Stati Uniti di discutere della non espansione della NATO. Gli Stati Uniti e la NATO hanno ignorato la proposta. Nel gennaio 2022, la Russia ha avvertito che sarebbe stata costretta ad adottare misure aggiuntive per proteggere la sua sicurezza. Allo stesso tempo, è emerso che l'Ucraina aveva concentrato 150.000 militari e battaglioni nazisti nel Donbass. Kiev, sostenuta dagli Stati Uniti, si stava preparando a riconquistare il controllo del Donbass attraverso la guerra in marzo.

Il 22 febbraio, il presidente Putin ha annunciato il riconoscimento dell'indipendenza della LPR-PDR. Il 25 febbraio è iniziata l'operazione delle Forze Armate russe.

La Russia non ha intenzione di occupare l'Ucraina. Lo scopo dell'operazione è la liberazione dell'Ucraina dai nazisti e la sua neutralità (rifiuto di aderire alla NATO). La tattica delle truppe russe è quella di attaccare gli obiettivi militari minimizzando le perdite tra la popolazione civile e l'esercito ucraino, evitando la distruzione delle infrastrutture civili. Siamo popoli fraterni e continueremo a vivere insieme. Tuttavia, i nazisti di Bandera utilizzano le tattiche più disgustose dei fascisti tedeschi, usando civili e le loro case come scudi umani. Installano artiglieria e carri armati nelle aree residenziali, vietano ai cittadini di lasciare le zone di guerra, trasformando centinaia di migliaia di persone in ostaggi.

Questa nefasta tattica nazista non viene condannata in Occidente. Sono gli Stati Uniti, che conducono una guerra dell'informazione attraverso i media da loro controllati (solo Russia Today resiste), ad essere interessati alla guerra. Gli Stati Uniti colpiscono non solo la Russia, ma anche l'Europa. La guerra della NATO contro la Jugoslavia nel 1999 è stata un mezzo per destabilizzare l'Unione Europea. Oggi l'obiettivo principale degli Stati Uniti è impedire le forniture di gas russo tramite il gasdotto Nord Stream-2 per costringere l'Europa a comprare gas liquefatto più costoso dagli Stati Uniti, indebolendo notevolmente la Germania e altri paesi dell'UE. Il volume degli scambi commerciali tra Russia e UE ammonta a 260 miliardi di dollari all'anno, mentre con gli Stati Uniti è di soli 23 miliardi di dollari, dieci volte meno. Pertanto, le sanzioni imposte su richiesta degli Stati Uniti colpiscono prima di tutto l'Europa. Gli eventi in

Ucraina sono un'altra guerra americana per il controllo del mondo.

A proposito, le affermazioni sulla natura globale del boicottaggio contro la Russia sono false. I paesi del BRICS (Brasile, India, Cina e Sudafrica), che costituiscono il 43% della popolazione mondiale, non hanno sostenuto le sanzioni.

La Cina è la prima e l'India è la terza economia più grande del mondo. Le sanzioni non sono state sostenute dall'Asia (escludendo il Giappone e la Corea del Sud con le loro basi militari statunitensi), dal Medio Oriente e dai paesi più grandi dell'America Latina.

Per 30 anni sono stato uno dei critici più attivi di politica interna e estera dell'élite russa. Nel suo carattere di classe, il potere oligarchico-burocratico in Russia non differisce molto dal potere in Ucraina (tranne senza fascismo e pieno controllo degli Stati Uniti). Tuttavia, in quei purtroppo rari casi in cui i leader della Russia perseguono una linea che corrisponde agli interessi storici del paese e del popolo, il principio della critica "automatica" è poco appropriato.

Ho a lungo sostenuto che le sanzioni avrebbero un effetto benefico nel liberare la Russia dalla dipendenza imposta dall'Occidente in vari settori della vita. Il governo russo sta già compiendo i primi passi in questa direzione. Il compito delle forze di sinistra è incoraggiare vigorosamente le autorità a cambiare non solo la politica estera, ma anche il corso socio-economico che non corrisponde agli interessi

del popolo.

Vyacheslav Tetekin,

Membro del Comitato Centrale del PCFR

Dottore di Ricerca in Storia,

Ex-parlamentare della Duma di Stato russa (2011-2016)

[1] All'inizio del secolo XX la Polonia non esisteva come Stato indipendente essendo gran parte del suo territorio occupato dall'Impero germanico (NdR).